



DOVE È STATO PORTATO IL MIO SIGNORE ? ABOMINIO DELLA DESOLAZIONE nella Santa Casa di Nazareth, alla Basilica di Loreto in Ancona

a causa e per volere dell' Arcivescovo Mons. + Giovanni Tonucci
e del Rettore della Basilica di Loreto Padre Giuliano Viabile

Lettera aperta di Conchiglia a Sua Santità Papa Benedetto XVI

Prot. 11.213 - 14.01.11
Raccomandata R.R.

venerdì 14 gennaio 2011

Anniversario Apparizione di Gesù Conchiglia 14 gennaio 1986
a Marotta di Fano, Lungomare di Pesaro

Per conoscenza a:

- **S.Em. Rev.ma Card. † Tarcisio Bertone** Segretario di Stato della Santa Sede
- **S.Em. Rev.ma Prefetto Card. † William Joseph Levada** Congregazione per la Dottrina della Fede
- **S.Em. Rev.ma Arcivescovo Prelato di Loreto Mons. † Giovanni Tonucci** - Delegato Pontificio per il Santuario della Santa Casa di Nazareth, alla Basilica di Loreto
- **Rettore della Basilica di Loreto Rev.mo Padre Giuliano Viabile**
- **Rev.mo Padre Giuseppe Santarelli** Direttore della “Congregazione Universale della Santa Casa di Loreto”
- **S.Em. Rev.ma Cardinale Mons. † Angelo Comastri** Vicario Generale di Sua Santità per lo Stato della Città del Vaticano, Presidente della Fabbrica di San Pietro e Arciprete della Basilica Papale di San Pietro in Vaticano
- **S.E. Rev.ma Mons. † Giuseppe Orlandoni** Vescovo di Chiaravalle-Senigallia (Ancona)
- **Prof. Giorgio Nicolini di Ancona**, Professore di Religione, Scrittore - che ha conseguito il Baccellierato in Sacra Teologia, presso la Pontificia Università Lateranense e Responsabile locale di Ancona del “Movimento con Cristo per la Vita”

Caro Papa Benedetto XVI,

imitando un caro fratello in Cristo, Prof. Giorgio Nicolini, avendo io Conchiglia, verificato di persona e raccolto testimonianze dai Frati nella Santa Casa di Nazareth alla Basilica di Loreto, sento nella mia coscienza di fare una denuncia a Lei e alla Chiesa Cattolica obbedendo a Gesù, alla Sua Parola nel Santo Vangelo e al Codice di Diritto Canonico.

(Cfr. can.1391), in particolare del can.212 (§.3) : *In modo proporzionato alla scienza, alla competenza e al prestigio di cui godono, i fedeli hanno il diritto, e anzi talvolta anche il dovere, di manifestare ai Sacri Pastori il loro pensiero su ciò che riguarda il bene della Chiesa; e di RENDERLO NOTO AGLI ALTRI FEDELI, salva restando l'integrità della Fede e dei costumi e il rispetto verso i Pastori, tenendo inoltre presente l'utilità comune...*

Santo Vangelo secondo San Matteo 18,15-17:

Se il tuo fratello commette una colpa, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ti ascolterà, prendi con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni.

SE POI NON ASCOLTERÀ NEPPURE COSTORO, DILLO ALL'ASSEMBLEA.

Caro Papa Benedetto XVI,

venerdì 14 gennaio 2011 sono andata a pregare nella Santa Casa di Nazareth custodita alla Basilica di Loreto e con immenso dolore ho visto quello che conoscevo da mesi ma che non avrei mai voluto vedere:

LA PRESENZA REALE DI GESÙ NELLA SANTA CASA DI NAZARETH A LORETO NON C'È PIÙ. IL TABERNACOLO CON GESÙ EUCARESTIA È STATO PORTATO VIA.

DOVE È STATO PORTATO IL MIO SIGNORE ?

Dopo le mie preghiere nella Santa Casa di Nazareth custodita alla Basilica di Loreto , ho chiesto spiegazioni ad alcuni Frati presenti nella Basilica. Uno in particolare, Frate Gabriele, mi ha detto che tutti i Frati sono molto addolorati per questo oltraggioso avvenimento. Mi ha riferito che tutti i Frati hanno chiesto con insistenza all'Arcivescovo Mons. + Giovanni Tonucci e al Rettore della Basilica di Loreto Padre Giuliano Viabile, di riportare Gesù Eucarestia nel Tabernacolo nella Santa Casa di Nazareth, ma sia Mons. Giovanni Tonucci che Padre Giuliano Viabile non vogliono e che "a loro" non interessano i pareri di loro Frati poiché hanno ricevuto consenso favorevole dagli alti vertici del Vaticano.

Molto dolorosa l'affermazione di Frate Gabriele: *noi Frati francescani e Sacerdoti qui a Loreto non contiamo niente. La nostra parola "per loro" non conta niente. E purtroppo le persone che vengono qui a pregare da ogni parte del mondo se la prendono con noi, poiché credono che siamo noi i colpevoli di tale oltraggio, mentre invece non ne siamo responsabili e soffriamo molto di questo fatto poiché invece desideriamo ardentemente che il Tabernacolo con Gesù Eucarestia sia ricollocato al suo posto, all'interno della Santa Casa, luogo dell'Incarnazione di Dio sulla Terra.*

Caro Papa Benedetto XVI,

tanti Santi sono elencati all'entrata laterale della Basilica che sono andati nella Santa Casa di Nazareth a Loreto per partecipare alla Santa Messa e ricevere la Santa Eucarestia.

Anche io, ho partecipato tante volte alla celebrazione della Santa Messa nella Santa Casa.

Duemila anni fa, la Santa Casa di Nazareth divenne la Prima Chiesa con l'effettiva Presenza Eucaristica nella Persona di Gesù Vivo e Vero, dove si è incarnato in Maria e poi nuovamente incarnato con la Prima Consacrazione Eucaristica celebrata da San Pietro, Capo degli Apostoli, con la Presenza di Maria nella Santa Casa. La celebrazione della Santa Messa, ripeto, avveniva già duemila anni fa con i Santi Apostoli e con Maria Santissima, ancora Viva e Presente nella Casa di Nazareth.

Caro Papa Benedetto XVI,

dopo aver accolto la testimonianza del Frate, dopo aver partecipato all'ultima Santa Messa serale, sono andata dal Rettore della Basilica di Loreto, Padre Giuliano Viabile, per chiedere spiegazioni riguardo alla rimozione del Tabernacolo con Gesù Eucarestia dalla Santa Casa. Mi sono presentata con il **nome nuovo** che la Santissima Trinità mi ha dato, **Conchiglia**, e che poteva credermi o non credermi ma ero lì a parlare a lui a Nome di Dio che quel giorno mi aveva inviata a Loreto. Ebbene Santità, Padre Giuliano Viabile, mi ha risposto che l'ordine di togliere il Tabernacolo è stato dato da Mons. + Giovanni Tonucci, il nuovo Arcivescovo di Loreto che ha sostituito il nostro amato Arcivescovo Angelo Comastri, ora in Vaticano. Santità, il mio è solo un pensiero e umilmente mi scuso anche, ma sembrerebbe che l'Arcivescovo Angelo Comastri che tanto ama Maria Santissima e la Santa Casa, sia stato promosso e trasferito in Vaticano non solo per i suoi meriti ma anche per allontanarlo dalla Santa Casa di Nazareth alla Basilica di Loreto, per così mettere in pratica comodamente L'OLTRAGGIO E LA DISSACRAZIONE PIÙ TERRIBILE E INIMMAGINABILE CHE SI POTESSE FARE. E Satana ora se la ride! Attraverso i suoi seguaci ha cacciato Gesù dalla Sua Casa proprio attraverso i SUOI... infedeli.

Santità,

alle mie domande riguardo alla rimozione del Tabernacolo e alle riflessioni teologiche e liturgiche che lo invitavo a fare riguardo all'Incarnazione di Gesù, Dio, tra quelle Sante e Sacre pareti, **Padre Giuliano Viabile si è mostrato cordiale ma indifferente, e a mia precisa domanda si è dichiarato d'accordo con la decisione presa da Mons. + Giovanni Tonucci e che il motivo della rimozione del Tabernacolo con Gesù Eucarestia dalla Santa Casa, è dovuto al fatto che secondo la legge della Chiesa la conservazione dell'Eucaristia deve avvenire in un unico luogo all'interno della Basilica. In questo caso nella Cappella del Santissimo in Basilica.**

Caro Papa Benedetto XVI,

È FALSA la risposta che mi ha dato il Rettore della Basilica Padre Giuliano Viabile e cioè che il motivo della rimozione del Tabernacolo nella Santa Casa, è dovuto al fatto che la conservazione dell'Eucaristia, liturgicamente deve avvenire in un unico luogo all'interno della Basilica, poiché invece, in quella Basilica, l'Unico Luogo dove conservare la Santa Eucarestia per Santo e Sacro diritto è proprio **la Santa Casa di Nazareth che è Chiesa a sé stante custodita e protetta da un'altra Chiesa, la Basilica di Loreto.**

Caro Papa Benedetto XVI,

Lei sa bene che non vi è un unico posto in una'unica Chiesa, e cioè la Basilica di Loreto, dove conservare Gesù Eucaristico. **A Loreto ci sono due Chiese:** quella della **Basilica di Loreto** e quella della **Santa Casa di Nazareth.**

La Basilica di Loreto è stata costruita solo per contenere, proteggere e custodire **la Vera e Unica Prima Chiesa e cioè la Santa Casa di Nazareth a Loreto. Ora nella Chiesa Santa Casa di Nazareth hanno portato via il Tabernacolo con Gesù Eucarestia. Questo oltraggioso atto è sacrilego! Praticamente la Chiesa Santa Casa di Nazareth alla Basilica di Loreto necessita di riessere consacrata. ABOMINIO DELLA DESOLAZIONE predetto dal Profeta Daniele.**

Milioni e milioni di fedeli vanno nella Santa Casa per inginocchiarsi davanti a Gesù Eucarestia, Presenza Reale nella Santa Casa e per chiedere Grazie di Intercessione a Maria Santissima e venerare le Sacre pareti che hanno accolto Gesù Incarnato in Maria Santissima e per venerare l'Altare dei Santi Apostoli che vi è custodito.

Caro Papa Benedetto XVI,

l'Arcivescovo Mons.+ Giovanni Tonucci e Padre Giuliano Viabile, a Loreto, attuali Responsabili della Basilica Pontificia Lauretana, non sono i proprietari della Santa Casa di Nazareth alla Basilica di Loreto e non hanno alcun diritto di stravolgere ciò che è Sacro e Santo alla Fede Cattolica. Questi due Consacrati dimostrano di servire Satana e contribuiscono alla perdita della Fede delle persone che vedono in loro cattivi e nocivi esempi, portatori di cattivi frutti spirituali. **Non obbediscono a Lei Papa e non obbediscono al Magistero Pontificio. Di fatto, l'Arcivescovo Mons. + Giovanni Tonucci e Padre Giuliano Viabile sono SCOMUNICATI DA DIO e devono lasciare il loro Abito e andarsene dalla Santa Chiesa.**

L'Arcivescovo Mons. + Giovanni Tonucci e Padre Giuliano Viabile, a Loreto, ripeto, **non sono in obbedienza a Lei e al Magistero Pontificio** e con i loro **falsi pretesti liturgici sono infedeli custodi** di un Luogo Sacro e Santo, che ripeto, non appartiene "a loro" ma appartiene a tutta la cristianità mondiale e anche a me, Conchiglia, (e a tutti gli aderenti al Movimento d'Amore San Juan Diego nel mondo che ho fondato per Volere di Dio), con speciale diretta giurisdizione del Papa e in questo pontificato di Sua Santità.

Caro Papa Benedetto XVI,

DOVE È STATO PORTATO IL MIO SIGNORE ?

DOVE È STATO PORTATO IL NOSTRO SIGNORE ?

L'ABOMINIO DELLA DESOLAZIONE È AVVENUTO!

È avvenuto nella Santa Casa di Nazareth, alla Basilica di Loreto in Ancona, che è anche la città dove sono nata io. E nella Santa Casa di Nazareth a Loreto ho detto « sì » al mio Signore accettando il Progetto di Dio su di me per l'Umanità.

IL PROFETA DANIELE

Daniele 8:13 Udii un santo parlare e un altro santo dire a quello che parlava: «Fino a quando durerà questa visione: il sacrificio quotidiano abolito, la desolazione dell'iniquità, il santuario e la milizia calpestati?».

Daniele 9:27 Egli stringerà una forte alleanza con molti per una settimana e, nello spazio di metà settimana, farà cessare il sacrificio e l'offerta; sull'ala del tempio porrà l'abominio della desolazione e ciò sarà sino alla fine, fino al termine segnato sul devastatore».

Daniele 11:31 Forze da lui armate si muoveranno a profanare il santuario della cittadella, aboliranno il sacrificio quotidiano e vi metteranno l'abominio della desolazione.

Daniele 12,4 -13

Ora tu, Daniele, chiudi queste parole e sigilla questo libro, fino al tempo della fine: allora molti lo scorreranno e la loro conoscenza sarà accresciuta». Io, Daniele, stavo guardando ed ecco altri due che stavano in piedi, uno di qua sulla sponda del fiume, l'altro di là sull'altra sponda. Uno disse all'uomo vestito di lino, che era sulle acque del fiume: «Quando si compiranno queste cose meravigliose?».

Udii l'uomo vestito di lino, che era sulle acque del fiume, il quale, alzate la destra e la sinistra al cielo, giurò per colui che vive in eterno che tutte queste cose si sarebbero compiute fra un tempo, tempi e la metà di un tempo, quando sarebbe finito colui che dissipa le forze del popolo santo. Io udii bene, ma non compresi, e dissi: «*Mio Signore, quale sarà la fine di queste cose?*».

Egli mi rispose: «*Va', Daniele, queste parole sono nascoste e sigillate fino al tempo della fine.*

Molti saranno purificati, resi candidi, integri, ma gli empi agiranno empicamente: nessuno degli empi intenderà queste cose, ma i saggi le intenderanno.

Ora, dal tempo in cui sarà abolito il sacrificio quotidiano e sarà eretto l'abominio della desolazione, ci saranno milleduecentonovanta giorni. Beato chi aspetterà con pazienza e giungerà a milletrecentotrentacinque giorni.

Tu, va' pure alla tua fine e riposa: ti alzerai per la tua sorte alla fine dei giorni.

Caro Papa Benedetto XVI,

togliere il Tabernacolo con Gesù Eucarestia dalla Santa Casa di Nazareth alla Basilica di Loreto è atto di gravissimo oltraggio e dissacrazione. Ora la Santa Casa, in tale condizione, non è altro che quello che hanno voluto l'Arcivescovo Mons. + Giovanni Tonucci e Padre Giuliano Viabile Rettore della Basilica di Loreto e cioè un museo da visitare senza alcunché di soprannaturale, poiché è ben noto a noi fedeli e ai vertici del Vaticano, **ma forse viene accuratamente e volutamente nascosto a Lei Santità**, che l'Arcivescovo Mons. + Giovanni Tonucci da Lei nominato e Padre Giuliano Viabile Rettore della Basilica di Loreto nominato da Mons. Tonucci, **stanno tradendo la Santa Chiesa Cattolica coscientemente e stanno insegnando e diffondendo false notizie sulla non soprannaturalità della Miracolosa Traslazione della Santa Casa di Nazareth a Loreto.**

L'attuale e falsa versione che si sta diffondendo "tramite loro" con manifesti all'interno dei corridoi della Basilica, a mezzo stampa e con interviste e documentari in televisione, è quella che si entra nella Santa Casa per visitare "le pietre" portate dai crociati, o dalla famiglia Angeli o De Angelis dell'Epiro. **Quindi, secondo L'Arcivescovo Mons. + Giovanni Tonucci e Padre Giuliano Viabile Rettore della Basilica di Loreto, la Santa Casa di Nazareth si deve solo visitare e a "causa loro" e a "causa di chi agli alti vertici in Vaticano" ne ha dato l'Autorizzazione... lì dove è avvenuto il Mistero più grande della Creazione e cioè l'Incarnazione di Gesù, il figlio di Dio fatto Uomo, non si deve più adorare Gesù Eucarestia.**

Gesù a Conchiglia - Rivelazione per Papa Benedetto XVI
25 settembre 2007 - 11.30 - BENTORNATO MIO SIGNORE - XI volume

*“ Desidero parlare al mio Pietro Conchiglia.
Pietro... figlio Mio sii forte... sii coraggioso... sii impavido
e non avere paura di salire sulla Croce.
Il tuo compito è il più difficile di tutti i Tempi
poiché questa è la battaglia finale.
Come il primo Pietro...
sei stato condotto da Me dove non avresti voluto andare
consapevole delle difficoltà e dei rischi di morte...
consapevole di essere anche tu
vittima immolata... vittima d'amore.
Caro Pietro...
in questa fase finale la battaglia è aspra
e va portata a compimento con i mezzi della Fede che conosci.
La sporcizia nella Chiesa che hai denunciato ad alta voce...
permane ed è anche in aumento.
Siete in pochi a voler realmente fare pulizia nella Mia Chiesa.
Troppi sono i privilegi a cui non vogliono rinunciare.
Tropo denaro sporco gira nei corridoi Vaticani
e anche oggi dico:
non si possono servire due padroni... Dio e mammona.
Oggi la moltitudine dei Sacerdoti... Vescovi e Cardinali
servono mammona ben consapevoli di quello che fanno.
Servono Satana ed insieme attentano ogni momento alla Mia Chiesa
per trasformarla in un semplice agglomerato di incontri di piazza.
Che abominio!
Sacerdoti... Vescovi e Cardinali...
si sono schierati senza alcun pudore pubblicamente contro di te
e ti nascondono le innumerevoli denunce che i fedeli presentano in Vaticano
per metterti a conoscenza dei troppi abusi
perpetrati contro il Mio Corpo Santo e lo svolgimento della Santa Messa.
Caro Pietro...
i Miei veri figli si sono aggrappati alle Tue Vesti Sacre
e ti supplicano di continuare con coraggio a mettere ordine nella Chiesa.
Non dare potere ai Vescovi
poiché sono quelli che Satana ha istruito ed ingaggiato
per distruggere la Chiesa dal di dentro.
La moltitudine dei Vescovi è affiliata alla Massoneria.
Essa è infida e strisciante e sta creando danni enormi.
La Verità è oltraggiata da loro e loro non sono in comunione con Te.
Tu vai a destra e loro girano a sinistra...
tu vai avanti e loro si fermano.
Quel poco che fanno per salvare le apparenze è offensivo ai Miei Occhi.
La loro ipocrisia è giunta al massimo e Mi tradiscono ogni giorno sull'Altare
poiché i loro cuori sono sporchi... le loro mani sono sporche.
Oggi come ieri le loro costose vesti coprono sepolcri...
imbiancati di fuori... corrotti e nauseabondi di dentro.*

*I miei Santi e i miei Profeti
 vengono burlati e condannati per confondere i fedeli
 che vorrebbero seguirli e imitarli nell'amore.
 Ogni manifestazione prodigiosa viene sistematicamente derisa e boicottata.
 Sono arrivati al punto di deridere...
 oltraggiare e rifiutare il **MIRACOLO EUCARISTICO**
 che ora per diritto appartiene a Conchiglia
 e al Movimento d'Amore San Juan Diego.
 È la palese dimostrazione che non credono
 o che credono che Io Sono Vivo Vero e Presente nella Santa Eucarestia?
 Potrebbe sembrare che non credono... e invece credono!
 Ci credono talmente tanto... e qui sta l'abominio autentico
 che Mi rifiutano poiché non Mi vogliono.
 A loro non interessano le Anime dei Miei figli.
 Oggi la Chiesa è una copertura alle loro malefatte
 e non riconoscono la dignità dell'uomo
 creato ad Immagine e Somiglianza di sentimenti e amore.
 Oh Pietro... quanto soffro nel vederti così
 solo e abbandonato da chi hai accanto.
 Sento i battiti del tuo cuore tremante e nonostante ciò
 metti un passo avanti all'altro
 per camminare sulla stretta via che hai davanti.
 Sappi Pietro...
 che il Mio piccolo resto che Mi sono scelto e Mi sono fedeli
 ti amano e ti sostengono con la loro preghiera
 e assorbono da te ogni Parola.
 I giovani nel cuore soprattutto... hanno necessità di avere una guida...
 un padre terreno che li conduce
 un padre che insegna ad amare Me... a conoscerMi
 poiché sono assetati e affamati di me.
 Il Nome « Gesù » viene nascosto
 ed ora va di moda chiamarmi « Cristo ».
 Non è « Cristo » il Mio Nome!
IL MIO NOME È GESÙ... IL SOLO NOME CHE SALVA.
 Il Mio Nome non è disgiunto dalla Mia Missione
 ma è solo il Mio Nome che se è invocato con Fede e amore... salva.
 Quindi Pietro... chiamaMi...
 dì a tutti di pronunciare sempre il Mio Nome...
 dì a tutti di difendere con la propria vita la Santa Eucarestia...
 dì a tutti che solo Maria Mia Madre può condurre tutti a Me...
 quelli che realmente lo desiderano.
 Ora Pietro... aggrappati tu a Me e a Mia Madre
 e non temere né gli uomini né la morte
 poiché dopo la morte c'è la Risurrezione.”*

Maria Santissima a Conchiglia - Rivelazione per Papa Benedetto XVI
25 settembre 2007 - 12.10 - BENTORNATO MIO SIGNORE - XI volume

*“ Sono la Mamma Maria Conchiglia...
e anche io desidero parlare al Mio Pietro.
Eccomi a te figlio...
prendi la mia mano e seguimi.
Desidero io stessa attraverso la mia Santa Immagine
presentarti il Movimento d'Amore San Juan Diego.
È composto da figli che non contano nulla nella società di oggi.
Sono figli che vengono derisi e umiliati ogni giorno.
Sono figli sofferenti sia a livello fisico che spirituale.
Sono figli che hanno riconosciuto in lontananza...
la Via che conduce alla Vera Chiesa di mio Figlio Gesù.
Sono figli che amano te poiché amano Gesù e i Suoi Insegnamenti.
Sono figli che si riconoscono peccatori
e che non hanno mezzi e voce per farsi ascoltare.
Ma ricorda Pietro... questi figli sono il piccolo resto
che Gesù ed Io abbiamo accuratamente selezionato e scelto.
Sono figli messi a dura prova ogni giorno
e Satana li tormenta in ogni modo giorno e notte
affinché cedano per stenti e per stanchezza
fino a togliere a loro la speranza.
Sono figli che come bimbi
si stanno fidando di questa Nostra figlia Conchiglia
che per volere della Santissima Trinità
li guida attraverso di Noi e li sostiene poiché ti sostiene.
La preghiera di questa Nostra figlia Conchiglia è potente Pietro...
il Cielo la ascolta... i Santi la ascoltano.
Tutto questo è Volere di Dio.
Questa figlia è il tuo vero bastone
sul quale puoi appoggiarti per sostenerti e per farti largo e strada.
Questa figlia è il bastone che Io uso per schiacciare la testa di Satana.”*

Caro Papa Benedetto XVI,

a Nome di Dio Le suggerisco umilmente di accogliere le mie richieste e le richieste degli aderenti del Movimento d'Amore San Juan Diego che rappresento in Italia e nel mondo con anche tanti Sacerdoti iscritti **e che si investighi a fondo su questo grande Sacrilegio, SULL'ABOMINIO DELLA DESOLAZIONE NOMINATO DAL PROFETA DANIELE**, che si è tristemente attualizzato nella Santa Casa di Loreto, Luogo Sacro e Santo dell'Incarnazione di Gesù, Figlio di Dio, Lui stesso Dio.

Santità,

come mi ha accolta, ascoltata ed esaudita riguardo alla rimozione dall'incarico del Vescovo di Bayeux-Lisieux-Dozulé in Francia Mons. + Pierre Pican e alla rimozione dall'incarico del Rettore della Basilica di Guadalupe a Città del Messico, Mons. Diego Monroy Ponce, sono nuovamente a chiederLe umilmente e con il cuore in mano, tanto dolorante, di essere nuovamente accolta, ascoltata ed esaudita:

Le chiedo di togliere gli incarichi all' Arcivescovo Prelato di Loreto Mons. + Giovanni Tonucci - Delegato Pontificio per il Santuario della Santa Casa di Nazareth, alla Basilica di Loreto e a Padre Giuliano Viabile Rettore della Basilica di Loreto poiché non risultano essere adatti e idonei a proteggere e custodire il Luogo più Sacro e Santo e più importante del Mondo per tutta la cristianità.

Caro Papa Benedetto XVI,

è bellissima e importante la preghiera che ha scritto e donato all'Umanità, che ci è di grande testimonianza della Sua incrollabile Fede, amore, rispetto e dedizione a Gesù e a Maria Santissima, Madre di Dio e Madre della Chiesa:

PREGHIERA DI PAPA BENEDETTO XVI NEL SANTUARIO DI LORETO

Santa Maria, Madre di Dio, ti salutiamo nella tua Casa.

Qui l'arcangelo Gabriele **ti ha annunciato** che dovevi diventare la Madre del Redentore; che in te il Figlio eterno del Padre, per la potenza dello Spirito Santo, voleva farsi uomo.

Qui dal profondo del tuo cuore **hai detto**: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto" (Lc.1,38). Così in te il Verbo si è fatto carne (Gv.1,14).

Così tu sei diventata tempio vivente, in cui l'Altissimo ha preso dimora corporalmente; sei diventata porta per la quale Egli è entrato nel mondo.

Dopo il ritorno dall'Egitto qui, sotto la fedele protezione di San Giuseppe, hai vissuto insieme con Gesù fino all'ora del Suo battesimo nel Giordano.

Qui hai pregato con Lui, con le antichissime preghiere d'Israele, che allora diventavano Parole del Figlio rivolte al Padre, cosicché ora noi, in queste preghiere, possiamo pregare insieme col Figlio e siamo uniti al tuo pregare, Santa Vergine Madre.

Qui avete letto insieme le Sacre Scritture e certamente avete anche riflettuto sulle parole misteriose del libro del Profeta Isaia: "*Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità... Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo... Il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà la loro iniquità*" (Is.53,5.8.11). Già poco dopo la nascita di Gesù, il vecchio Simeone nel tempio di Gerusalemme ti aveva detto, che una spada avrebbe trafitto la tua Anima (Lc.2,35).

Dopo la prima visita al tempio con il Dodicenne siete tornati in questa casa a Nazareth, e qui per molti anni hai sperimentato quello che Luca riassume nelle parole: "*... e stava loro sottomesso*" (Lc.2,51). Tu hai visto l'obbedienza del Figlio di Dio, l'umiltà di Colui che è il Creatore dell'Universo e dai Suoi connazionali veniva chiamato ed era "*il carpentiere*" (Mc.6,3).

Santa Madre del Signore, aiutaci a dire "sì" alla volontà di Dio anche quando non la comprendiamo. Aiutaci a fidarci della Sua bontà anche nell'ora del buio. Aiutaci a diventare umili come lo era il tuo Figlio e come lo eri tu. Proteggi le nostre famiglie, perché siano luoghi della Fede e dell'amore; perché cresca in esse quella potenza del bene di cui il mondo ha tanto bisogno. Proteggi il nostro Paese, perché rimanga un Paese credente; perché la Fede ci doni l'amore e la Speranza che ci indica la strada dall'oggi verso il domani. Tu, Madre buona, soccorrici nella vita e nell'ora della morte. Amen.

Benedetto XVI

Caro Papa Benedetto XVI,

necessariamente e doverosamente le ricordo nuovamente che è un dolore immenso vedere come si stiano realizzando giorno dopo giorno, anche in questo doloroso nuovo caso nella Chiesa Cattolica, le parole di Giovanni Paolo II che ho ricevuto il 01 luglio 2010 - BENTORNATO MIO SIGNORE - XIII volume

“ Sono Karol Conchiglia... sono Giovanni Paolo II

e ti sostengo nella Comunione dei Santi.

Sono qui per incoraggiarti

nella pazienza e nella perseveranza dell'obbedienza a Cristo...

e alla Chiesa come hai fatto fin qui.

Questi Conchiglia sono i Tempi più bui per la Chiesa e per l'Umanità.

Come è stato detto ai Pastorelli a Fatima

la Chiesa affronterà la stessa Passione di Cristo

e si troverà offesa... malmenata... abbruttita e sanguinante.

Satana da tempo ha preso il controllo ed il comando della Chiesa

corrompendo i suoi dirigenti ora seguaci e servitori di Satana.

È una lotta interna alla Chiesa e i demoni poiché demoni

si scagliano tra loro distruggendosi a vicenda.

Ed ecco che tutti possono vedere lo scempio ed il degrado morale.

Tutti possono vedere come certi falsi Sacerdoti

amano il potere temporale ed il denaro... il lusso e turpi vizi.

È scritto che il Male non prevarrà sulla Chiesa questo è vero... ma va spiegato.

Infatti... tutti oggi possono vedere che il Male sta prevalendo sulla Chiesa

e gli scandali si susseguono giorno dopo giorno.

IL MALE PREVARRÀ ANCORA DI PIÙ...

SU QUESTA ATTUALE CHIESA MALATA

E LA DISTRUGGERÀ DEFINITIVAMENTE...

È QUESTIONE DI GIORNI ORMAI.

Invece... IL MALE NON PREVARRÀ SULLA CHIESA RINNOVATA

COMPOSTA DA SANTI SACERDOTI

SERVITORI DI CRISTO E DELL'UMANITÀ SOFFERENTE

CHE CON IL LORO AIUTO SI RISOLLEVERÀ

E CAMMINERÀ RISORTA VERSO LA NUOVA TERRA RINNOVATA

PER VIVERE I MILLENNI DI PACE DESCRITTI NELLE SCRITTURE.

Conchiglia sii attenta alle mie parole...

conosco le tue sofferenze in questa spasmodica attesa di cambiamento...

in questo passaggio epocale.

QUESTA È LA PASQUA DEI VOSTRI TEMPI.

QUESTO PERIODO VEDRÀ LA MORTE DI QUESTA CHIESA PECCATRICE

MA POI CI SARÀ LA RISURREZIONE DELLA NUOVA CHIESA

CHE È SEMPRE LA STESSA CHIESA MA RINNOVATA DAL DI DENTRO

poiché i demoni che ora vi sono... più ci saranno.

Rimarranno solo santi Sacerdoti

e a loro se ne aggiungeranno altri giovani e forti

amanti del Dio Vero... amanti di Maria.

Come ti dicevo sii attenta a queste mie parole:

TRA TUTTE LE MANIFESTAZIONI MARIANE NEL MONDO

LA MANIFESTAZIONE CONCLUSIVA ATTRAVERSO LE RIVELAZIONI

È STATA DATA A « TE CONCHIGLIA ».

COSÌ SI È COMPIACIUTO IL PADRE!

*È la Manifestazione della Santissima Trinità nell'Unità
assieme a Maria che è la Colei che È nella Trinità Divina.*

La Morenita Guadalupana incinta

rappresenta la Nuova Chiesa che sta per nascere

rappresentata in Terra dal Movimento d'Amore San Juan Diego

che per Volere di Dio è stato fondato da te Conchiglia

tra immani sofferenze spirituali e difficoltà materiali.

Ma ora il Movimento... pur giovane... è forte.

Ha la sua struttura spirituale solida.

Solida e Santa poiché basata su principi spirituali e morali

a custodia e difesa della Dottrina di Gesù Cristo Dio.

Maria Santissima Nostra Signora di Guadalupe

è stata da me innalzata all'attenzione mondiale.

E così San Juan Diego...

umile indio ad esempio per tutta l'America Latina e per il mondo intero.

È MARIA LA DONNA VESTITA DI SOLE DELL'APOCALISSE

NELL'APPARIZIONE A SAN JUAN DIEGO

ED IMPRESSA PRODIGIOSAMENTE SULLA TILMA

CON LA SUA SPLENDIDA IMMAGINE.

DOPO LA SINDONE DI GESÙ...

È IL DONO PIÙ GRANDE CHE ABBIAMO RICEVUTO L'UMANITÀ

SÌ... È UN IMMENSO DONO CONOSCERE IL VERO VOLTO DI MARIA.

Conchiglia coraggio...

sono ancora tante le sofferenze che dovrai affrontare

per amore di Dio e del Suo Progetto di Salvezza per la moltitudine degli uomini.

Ah sorella cara!

Se il mondo sapesse come mi hanno trattato nelle segretezze della Chiesa.

In televisione e sui giornali vedevate Sacerdoti... Vescovi e Cardinali

tutti premurosi attorno a me con mille attenzioni. Ma era solo apparenza.

Avrei voluto urlare e sbugiardarli tutti ma non potevo dare scandalo

e così impaurire e così allontanare i fedeli dalla Chiesa.

Ho dovuto subire umiliazioni su umiliazioni. Mi hanno perseguitato ogni momento.

Li avevo tutti attorno a me solo perché mi controllavano da vicino.

Ogni mio passo e movimento

era monitorato per questo ho deciso a malincuore...

di lasciare « maglie larghe » nella conduzione interna della Chiesa.

Sapevo bene che questo avrebbe permesso la loro intromissione diabolica

ma tanto lo avrebbero fatto comunque... e con tempo e nel tempo.

E allora ho deciso di muovermi...

mi sono messo « in movimento »

per conquistare la moltitudine dei giovani... il vero futuro dell'Umanità.

La mia è stata una scelta dolorosa

ma ho dovuto accettare compromessi per salvare il salvabile.

So bene di aver fatto molti errori

ma so anche che Dio conosceva il mio amore per Lui e per la Chiesa.

So bene che l'uomo è limitato e imperfetto.

Tutta l'Umanità è imperfetta.

*Anche tu sei imperfetta.
 Ma qui sta l'Amore di Dio che si serve di creature imperfette
 che però Lo amano e Lo servono con amore e fedeltà.
 Che se ne fa Dio dei Perfetti?
 Nulla. Proprio nulla.
 Poiché quelli che si credono perfetti e migliori di altri
 non sono altro che dei superbi guidati da Satana.
 Altro che perfetti! Siamo tutti dei Pietro pronti a rinnegare il Cristo
 quando avvertiamo paura e pericolo
 ma l'importante è rendersi conto degli errori e chiedere perdono
 certi che Dio ci Ama e ci conosce.
 Gloria a Dio nell'Alto dei Cieli
 e pace in Terra agli uomini che Dio Ama.
 E ripeto ancora...
Gloria a Maria Madre di Dio... Dio Padre Eterno Santo e Onnipotente.
Gloria al Padre
alla Madre
al Figlio
e allo Spirito Santo
Amen."*

Caro Papa Benedetto XVI,
 Le riscivo qui, anche quella parte della Rivelazione del 29 novembre 2009, che già conosce
 " BENTORNATO MIO SIGNORE " XII volume, dove **Gesù rivolto a certi Sacerdoti, Vescovi e Cardinali** dice:

*" IO SONO. Sono Gesù Conchiglia... il tuo Dio d'Amore

 MA VOI... DA OGGI NON AVRETE PIÙ LA MIA PROTEZIONE!
 OGGI IO VI DENUNCIO AL PADRE MIO
 E A LUI FACCIO I VOSTRI NOMI UNO PER UNO.
 Ora Lui farà Giustizia poiché non può esservi pace e concordia dove non c'è Giustizia.
 Esigo quindi... CHE TUTTI I SACERDOTI PEDOFILI
 E CHI LI HA GIUSTIFICATI O PROTETTI
 ESCANO DALLA CHIESA DI DIO. NON NE SONO DEGNI!
 TUTTI I LADRI E I FACCENDIERI... FUORI!
 GLI OMOSESSUALI... FUORI!
 NON DEVONO TOCCARMI DOPO AVER TOCCATO ALTRO.
 GLI OMICIDI E I MANDANTI DI OMICIDI... FUORI!
 I MERCANTI DEL TEMPIO... QUELLI CHE
 USANO LE RICCHEZZE DELLA CHIESA ANTICA PER SCOPI DI LUCRO... FUORI!
 GLI IMPIEGATI DEL DEMONIO... FUORI!
 I DISUBBIDENTI AL VANGELO... FUORI!
 VOI NON MI RAPPRESENTATE
 E NON RISPETTATE NEMMENO I MINIMI DIRITTI UMANI...
 VERSO IL POVERO E L'INDIGENTE.
 Dovreste vendere ogni cosa per sfamare fino all'ultimo Mio piccolo figlio
 che muore di fame... di freddo e di stenti.
 DOVETE VERGOGNARVI. IO NON VI CONOSCO! "*

*Caro Papa Benedetto XVI,
mentre i figli di Dio il giorno di capodanno 2010 pregavano e supplicavano il Signore nella speranza di un nuovo anno migliore per tanta povera gente con tante difficoltà e sofferenze indicibili in tanti Paesi a causa del crollo dell'economia mondiale, a causa della fame nel mondo, delle malattie, dei disastri ambientali, delle guerre, degli aborti, degli omicidi, della prostituzione, della pedofilia, dei carcerati torturati ingiustamente e causa di suicidi nelle carceri, del ladrocinio e della disonestà dei Governanti e a causa della mancanza di lavoro... ecco come si comportava l'Arcivescovo di Loreto Mons. + Giovanni Tonucci accompagnato da Frati e Suore che la pensano e fanno come Lui:*

IL CAPODANNO DIABOLICO
di Mons. + Giovanni Tonucci, Frati e Suore a Loreto.
(I Frati e le Suore che si dimenano e che si vedono nei video non sono di Loreto).



Suggerisco di guardare i video che sono molto più eloquenti delle fotografie.

cliccare qui: <http://www.youtube.com/watch?v=GoO9Mausv6M>



Arcivescovo Prelato di Loreto Mons. + Giovanni Tonucci
Delegato Pontificio per il Santuario della Santa Casa di Nazareth, alla Basilica di Loreto
mentre si dimena con un ridicolo poncho a quadri bianchi e rossi sopra l'Abito Sacro

14

cliccare qui: <http://www.youtube.com/watch?v=ubzvMPpiAEc&NR=1>



In questi video, con indosso il ridicolo poncho a quadri bianchi e rossi, l'Arcivescovo di Loreto Mons. + Giovanni Tonucci si dimena in un modo indecente... oltraggiando così anche l'Abito Sacro, bene accompagnato da Frati e Suore che indossano collane esotiche sopra il Crocifisso.



Queste scene pietose si sono ripetute l'anno precedente.

Un Frate rivolto all'Arcivescovo Mons. + Giovanni Tonucci, al pubblico e alle Suore annuncia e invita a ballare con loro il Waka Waka, cantato da Shakira, cantante colombiana. Il nome Shakira tradotto dall'arabo significa *donna piena di grazia*. Visto questi loro atteggiamenti non è un caso che i Frati, le Suore il Vescovo Mons. + Giovanni Tonucci inneggiano e ballano alla donna piena di grazia (Shakira) anziché pregare Maria Santissima, la Vera e Unica Creatura, Donna, Piena di Grazia.

dalle parole del frate:.... **A LORETO COSE MAI VISTE... TRESH !!**

http://www.youtube.com/watch?v=p_2JGi1PU8k



**Arcivescovo Prelato di Loreto Mons. + Giovanni Tonucci
Delegato Pontificio per il Santuario della Santa Casa di Nazareth, alla Basilica di Loreto**

In questi video l'Arcivescovo Mons. + Giovanni Tonucci con il solito **ridicolo poncho a quadri rossi e bianchi** balla assieme ai Frati e alle Suore.

Un Frate dice al microfono: *Allora festeggiamo, è passato il mio compleanno quindi grazie degli auguri, adesso faremo un revival dagli anni 60 agli anni 80 fra i Frati e le Suore hippy. Ci abbiamo provato a fare... Faremo un revival comunque, si chiama tresh, quindi spazzatura ragazzi, perché tanti messaggi in questi anni sono stati proprio sballati, ma noi ci divertiamo su queste cose e vogliamo oggi ballare... vai! Tresh! (spazzatura)*

Pronti... alta alta... alzate il volume... prepariamo la posizione base: tresh (spazzatura) (e qui appare compiacente l'Arcivescovo Mons. + Giovanni Tonucci che batte le mani e balla con i frati e Suore tresh "spazzatura" e ben si vedono le Suore che non imitano di certo la compostezza che dovrebbe distinguere il loro stato religioso ad imitazione di Maria Santissima.

Le Suore si dimenano saltellando e ballano sguaiatamente sotto gli sguardi compiacenti del loro Arcivescovo Mons. Giovanni Tonucci, dei Frati e dell'insensato e compiaciuto pubblico presente, che sembra non rendersi conto della gravità degli atteggiamenti per nulla dignitosi, che al contrario dovrebbero distinguere il Vescovo i Frati e le Suore. Ad un certo punto del video riappare l'Arcivescovo Mons. Giovanni Tonucci e i Frati inneggiano a una canzone il quale testo dice: *e lasciami gridare* (mentre il solito Frate presentatore incita il pubblico e dice loro: *urlate!*) *e lasciami sfogare, io senza amore non so stare...* (dalla canzone "Ricominciamo" del 1979 di Adriano Pappalardo). Nel frattempo si vedono anche dei ragazzini che ballano con tutti loro.

Ma a quei ragazzini, quando si insegnerà ad amare Gesù e Maria e a rispettare i Sacerdoti e i Religiosi e che dovrebbero caso mai imitare altri ragazzini buoni della loro stessa età? Sembro esagerata? E allora i bambini di Fatima? Forse sarebbe più salutare per la loro Anima, insegnare a quei ragazzini anche a pregare il Santo Rosario e fare anche loro, sotto l'occhio vigile dei genitori, piccoli sacrifici, i famosi e bellissimi *fioretti di San Francesco*. Che esempio terribile danno a questi ragazzini l'Arcivescovo Mons. + Giovanni Tonucci, i Frati e le Suore!

Ad un certo punto del video, sempre con l'Arcivescovo Mons. + Giovanni Tonucci presente, il solito Frate con il microfono grida: *... per venire a Loreto abbiamo dovuto pagare tanti soldi, con il treno, con la macchina, e la crisi economica avanza... e quindi siamo costretti a... VENDERCI !*

E l'Arcivescovo Mons. + Giovanni Tonucci *prende a braccetto delle Suore e si dimena con loro e fa il trenino con loro.*

È questo che insegna Gesù nel Vangelo?

Ce lo vedreste Gesù negli stessi atteggiamenti di tale Vescovo?

Ma non dovrebbe il Vescovo vigilare per proteggere e difendere la Santa Chiesa e i fedeli?

Questi sono il « lupi vestiti di agnello » di cui parla Gesù e che scandalizzano i piccoli e le persone semplici.

Rivelazione di San Francesco di Assisi data a Conchiglia

11 dicembre 2002 - 18.50

“ Che forse io... perché coperto di stracci non ero un signore?

Agli occhi del mondo no... ma lo ero per il mio Dio.

Mi sono fatto povero per essere ricco di Lui

del Suo Amore e delle Sue Opere di Misericordia.

Sì... io Francesco mi sono fatto scala

dove solo ed esclusivamente si poteva salire per andare al Padre.

Sì... chiunque mi chiedeva...

aveva una parola di conforto e un po' di pane

ma solo chi voleva...

poteva salire la scala che io rappresentavo e rappresento ancora.

Scala? dite voi. Già... scala!

Una scala fatta di gradini che uno dopo l'altro

conducono in alto in alto e ogni gradino è fatto di umiltà vera

umiltà santa... umiltà ricca solo di amore per Dio

che a Sua volta ricambia con il Suo sconfinato Amore.

Il Francesco che sono... rappresenta la ribellione.

Sì... ho detto la ribellione!

Quella al peccato... alla violenza... al sopruso

alla guerra... all'odio... alla concupiscenza.

Allo scandalo solo ero propenso e favorevole!

*Allo scandalo? Dite. Voi siete i soliti ipocriti!
 Sì... allo scandalo ero e sono sempre favorevole!
 È scandalo vero ribellarsi a Vescovi e Cardinali arroganti?
 Ebbene sia scandalo!
 È scandalo dire in faccia ai potenti che sono degli assassini e dei delinquenti?
 Ebbene sia scandalo!
 È scandalo dire che i potenti della Chiesa sono Massoni e prepotenti?
 Ebbene sia scandalo!
 È scandalo dire che la società di oggi si regge
 sulla falsità... sull'arroganza e sull'abominio più profondo?
 Ebbene sia scandalo!
 È scandalo dire che Sacerdoti corrotti dentro il cuore...
 esercitano con leggerezza e nel peccato il loro Ministero?
 Ebbene sia scandalo!
 È scandalo ammettere che tutto è compromesso e va rifatto?
 Ebbene sia scandalo!
 È scandalo dire che la ricchezza che ostenta l'occidente
 è causa di terrorismo e omicidi orribili?
 Ebbene sia scandalo!
 È scandalo ammettere o voi Potenti...
 che Dio si può manifestare come e quando vuole
 attraverso questa figlia Sua... vostra e Nostra Conchiglia?
 Ebbene sia scandalo!
 SÌ... SCANDALO... SCANDALO... SCANDALO!
 Dio non ha trovato luogo sicuro nelle persone che si sono consacrate a Lui
 e si rivolge ad una donna del mondo... una come tante... una come voi
 ma che ha donato la propria vita per la causa di Dio
 affinché lo scandalo del mondo abbia fine con la sconfitta di Satana.
 Sì Conchiglia... ora dico a te:
 Io Francesco... ti guiderò sulla via che porta alla ricostruzione
 della santa e vera Chiesa voluta da Dio...
 e invito tutti i Sacerdoti ed i Religiosi
 ad avere il coraggio di gridare che la Chiesa di oggi
 non è quella che vuole Dio...
 ma è un vero e proprio... scandalo!"*

Caro Papa Benedetto XVI,

i Frati che compaiono nel video, che accompagnano l'Arcivescovo Mons. + Giovanni Tonucci, non sono i bravi Frati anziani e sofferenti che sono a Loreto e con i quali ho parlato io, e che invece pregano il Signore Gesù e Maria Santissima, e così anche le Suore di Loreto, con amore e rispetto come conviene, e che implorano che il Tabernacolo con Gesù Eucarestia sia ricollocato al suo posto, nella Santa Casa di Nazareth a Loreto.

Essendo io Conchiglia, investita da Dio a difesa della Santa Chiesa Cattolica con a Capo il Papa, sono qui a ripeterle **che Lei Santità, ora più che mai è la nostra ultima speranza terrena.**

Le sono vicina e come Le ho già scritto, sempre prego per Lei, affinché abbia la forza di agire con fermezza e sollecitudine, come si conviene a un padre che agisce nella propria famiglia, che in questo caso è la Santa Chiesa Cattolica così martoriata da Satana e dai suoi seguaci servitori anche all'interno della stessa Chiesa che come Lei ha già detto è piena di sporcizia e piena di Sacerdoti indegni di essere tali.

Io Conchiglia e gli aderenti al Movimento d'Amore San Juan Diego assicuriamo le nostre preghiere per Lei, per le Sue intenzioni e per la Santa Chiesa e per la conversione di quei Sacerdoti, Vescovi, Cardinali e Religiosi che non Le obbediscono e non obbediscono al Magistero Pontificio. Prego e preghiamo anche per tutti i bravi Sacerdoti e Religiosi affinché abbiano la forza di resistere a non abbandonare il Sacerdozio e il loro Abito Sacro e che sono vittime dei loro Superiori superbi e indegni e che abusano del loro potere con l'accampata e deplorevole scusa dell'obbedienza.

ABOMINIO DELLA DESOLAZIONE NELLA SANTA CASA DI NAZARETH ALLA BASILICA DI LORETO IN ANCONA

La parola greca « Apocalisse » non indica la fine del mondo come falsi profeti prevedono per la data del 2012, perché la parola « Apocalisse » si traduce « Rivelazione » e nella Rivelazione data a Conchiglia si parla dell'Umanità che si evolverà nello spirito e nel corpo.

Apocalisse 11, 18-19 *« Le genti ne fremettero, ma è giunta l'ora della Tua ira, il Tempo di giudicare i morti, di dare la ricompensa ai tuoi servi, ai Profeti e ai Santi e a quanti temono il Tuo Nome, piccoli e grandi, e di annientare coloro che distruggono la Terra ». Allora si aprì il Santuario di Dio nel Cielo e apparve nel Santuario l'Arca dell'Alleanza. Ne seguirono folgori, voci, scoppi di tuono, terremoto e una tempesta di grandine.*

Apocalisse 12, 1-2 *Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una Donna Vestita di Sole, con la Luna sotto i suoi piedi e sul suo Capo una corona di dodici stelle. Era incinta e gridava per le doglie e il travaglio del parto.*

Matteo 24,3-51 *Sedutosi poi sul monte degli Ulivi, i suoi discepoli gli si avvicinarono e, in disparte, gli dissero: «Dicci quando accadranno queste cose, e quale sarà il segno della tua venuta e della fine del mondo». Gesù rispose: «Guardate che nessuno vi inganni; molti verranno nel mio nome, dicendo: Io sono il Cristo, e trarranno molti in inganno. Sentirete poi parlare di guerre e di rumori di guerre. Guardate di non allarmarvi; è necessario che tutto questo avvenga, ma non è ancora la fine. Si solleverà popolo contro popolo e regno contro regno; vi saranno carestie e terremoti in vari luoghi; ma tutto questo è solo l'inizio dei dolori. Allora vi consegneranno ai supplizi e vi uccideranno, e sarete odiati da tutti i popoli a causa del mio nome. Molti ne resteranno scandalizzati, ed essi si tradiranno e odieranno a vicenda. Sorgeranno molti falsi profeti e inganneranno molti; per il dilagare dell'iniquità, l'amore di molti si raffredderà. Ma chi persevererà sino alla fine, sarà salvato. Frattanto questo vangelo del regno sarà annunziato in tutto il mondo, perché ne sia resa testimonianza a tutte le genti; e allora verrà la fine.*

Quando dunque vedrete l'abominio della desolazione, di cui parlò il profeta Daniele, stare nel luogo santo - chi legge comprenda - allora quelli che sono in Giudea fuggano ai monti, chi si trova sulla terrazza non scenda a prendere la roba di casa, e chi si trova nel campo non torni indietro a prendersi il mantello. Guai alle donne incinte e a quelle che allatteranno in quei giorni. Pregate perché la vostra fuga non accada d'inverno o di sabato.

Poiché vi sarà allora una tribolazione grande, quale mai avvenne dall'inizio del mondo fino a ora, né mai più ci sarà.

E se quei giorni non fossero abbreviati, nessun vivente si salverebbe; **ma a causa degli eletti quei giorni saranno abbreviati.** Allora se qualcuno vi dirà: Ecco, il Cristo è qui, o: È là, non ci credete. Sorgeranno infatti falsi cristi e falsi profeti e faranno grandi portenti e miracoli, così da indurre in errore, se possibile, anche gli eletti. Ecco, io ve l'ho predetto. Se dunque vi diranno: Ecco, è nel deserto, non ci andate; o: È in casa, non ci credete. Come la folgore viene da oriente e brilla fino a occidente, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo.

*Dovunque sarà il cadavere, ivi si raduneranno gli avvoltoi. Subito dopo la tribolazione di quei giorni, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, gli astri cadranno dal cielo e le **potenze dei cieli** saranno sconvolte. Allora comparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo e allora si batteranno il petto tutte le tribù della terra, e vedranno il Figlio dell'uomo venire sopra le nubi del cielo con grande potenza e gloria.*

Egli manderà i suoi angeli con una grande tromba e raduneranno tutti i suoi eletti dai quattro venti, da un estremo all'altro dei cieli.

Dal fico poi imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi, quando vedrete tutte queste cose, sappiate che Egli è proprio alle porte.

*In verità vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo accada. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Quanto a quel giorno e a quell'ora, però, nessuno lo sa, neanche gli angeli del cielo e neppure il Figlio, ma solo il Padre. **Come fu ai giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e marito, fino a quando Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e inghiottì tutti,** così sarà anche alla venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno sarà preso e l'altro lasciato.*

Due donne macineranno alla mola: una sarà presa e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Questo considerate: se il padrone di casa sapesse in quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa.

Perciò anche voi state pronti, perché nell'ora che non immaginate, il Figlio dell'uomo verrà.

Caro Papa Benedetto XVI,

rimango sempre in rispettosa obbedienza a Lei e alla Santa Chiesa Cattolica.

Dio La benedica

e la Divina Maria, Nostra Signora di Guadalupe La protegga

nel Nome del Padre 

della Madre 

del Figlio 

e dello Spirito Santo. 

Amen.

Conchiglia

della Santissima Trinità



**PAPA BENEDETTO XVI HA IMPARTITO DUE BENEDIZIONI APOSTOLICHE:
AL MOVIMENTO D'AMORE SAN JUAN DIEGO
E A CONCHIGLIA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ**

A.D. 2010

È importante notare, che normalmente, tali Benedizioni Apostoliche del Papa vengono date alle coppie di sposi nella data del loro matrimonio e nei loro anniversari con una modica offerta per le spese della pergamena, mentre sembrerebbe essere la prima volta nella Storia della Chiesa che tali Benedizioni Apostoliche del Papa sono state ufficialmente concesse ad una Carismatica ancora in vita, gratuitamente, senza alcun versamento di offerta per le pergamene, e che a tutt'oggi riceve le Rivelazioni della Santissima Trinità e di Maria Santissima e che del Movimento d'Amore San Juan Diego in onore di Maria Santissima Nostra Signora di Guadalupe è Fondatrice per Volere di Dio, a difesa della Santa Chiesa con a Capo il Papa.

**MOVIMENTO D'AMORE SAN JUAN DIEGO
è movimento di cuori mondiale aperto a tutti gratuitamente.**